



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 12 DIC. 2019

L'ISTRUTTORE INCARICATO
Rag. Giulia Dinello

N. 470 del 12 DIC. 2019
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/DIR/2019/000 470

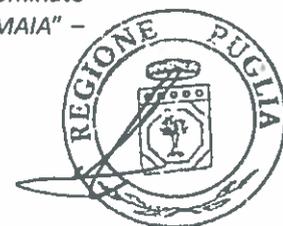
Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR PUGLIA 2014-2020
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

OGGETTO: P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 123 - "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Modifica paragrafo 2.5. - Rimodulazione dell'Allegato "A" parte integrante della DAdG n. 226 del 02/07/2014 -

L'anno 2019 il giorno 12 del mese DIC. in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare N. Sauro, 45/47 - Bari.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;





VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015;

VISTA la Deliberazione n. 2051 dell'11/11/2019 con la quale la Giunta regionale ha assegnato alla Dott.ssa Rosa FIORE l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020;

SULLA base dell'istruttoria espletata dalla P.O./Responsabile di Misura, Geom. Cosimo Specchia, il quale riferisce quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la scheda della Misura 123 del PSR Puglia 2007-2013 interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera modificata a seguito della succitata Decisione e ss.mm.ii.;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 e n. 448 del 07/06/2010 pubblicate rispettivamente nel B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009 e nel B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010 successivamente modificate ed integrate, con le quali sono stati approvati gli Avvisi per la prima e per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2646 del 30/11/2010, pubblicata nel B.U.R.P. n. 5 del 12/01/2011, con la quale sono state messe a disposizione dei beneficiari le norme in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari medesimi, conformemente al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009;

VISTO l'Allegato "A", parte integrante della DAdG n. 85 del 12/10/2011, nel quale sono riportate le specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti concessi ai sensi della Misura 123;

VISTA la DAdG n. 82 del 21/05/2012 nella quale sono state riportate *"Ulteriori disposizioni relative agli adempimenti e ai termini di ultimazione degli investimenti e delle attività ammessi agli aiuti"*;

VISTA la Circolare AGEA n. 31 del 27/07/2012 avente ad oggetto: *"Reg. (CE) 1698/2005 – Sviluppo Rurale – Misure Strutturali - Monitoraggio - Gestione Garanzie: appendici di garanzie, svincoli ed incameramenti"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata nel B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, con la quale è stato modificato l'Allegato "A" della DGR n. 2646/10 sopra citata;

VISTA la DAdG n. 257 del 09/07/2013 avente ad oggetto: *"Modifica dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 85 del 12/10/2011 - specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso"*;

VISTA la DAdG n. 226 del 02/07/2014 con la quale è stato modificato il paragrafo 2. *"ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI"* dell'Allegato "A" alla succitata DAdG n. 257/2013;

RILEVATO che tra le modifiche apportate al predetto paragrafo 2. è stato modificato anche il paragrafo 2.5. *"Rimodulazione"* che così recita: *"Le imprese ammesse ai benefici possono presentare proposte di rimodulazione in diminuzione del progetto approvato in funzione di sopraggiunte esigenze aziendali. Ovviamente, la valutazione positiva del progetto rimodulato è condizionata al mantenimento dei requisiti di accesso, ... omississ ... Nel caso in cui l'impresa beneficiaria abbia già incassato un contributo superiore a quello rideterminato a fronte della rimodulazione, l'impresa dovrà restituire il contributo incassato in eccesso. ... omississ ... l'approvazione condizionata della rimodulazione nella quale deve essere precisato che solo a seguito dell'avvenuta restituzione ad AGEA della somma di che trattasi tale approvazione diventerà definitiva"*;

CONSIDERATO:

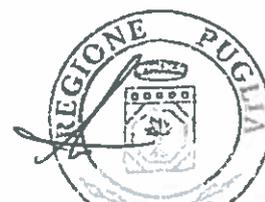




- che con diversi provvedimenti dirigenziali sono stati concessi gli aiuti a valere sulla Misura 123 del PSR Puglia 2007-2013 alle imprese agroalimentari aderenti a tutti i Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) presentati e la cui istruttoria tecnico-amministrativa è stata conclusa con esito positivo;
- che l'attuazione della stessa Misura 123 - come è noto - non ha avuto vita facile in quanto da subito è stata soggetta ad una perdurante generale crisi economica che ha inciso negativamente soprattutto nelle situazioni economico-finanziarie delle imprese ed in particolare delle PMI operanti nel settore agricolo e agroalimentare, il cui "accesso al credito" ha subito per lungo periodo un grave blocco;
- che la quasi totalità dei progetti aderenti gli Avvisi per la prima e per la seconda fase di selezione di tutti i Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) sono da considerarsi conclusi e finanziati;
- che vi sono ancora *in fieri* progetti che sono stati oggetto di "transizione" dal PSR Puglia 2007-2013 al PSR Puglia 2014-2020 conformemente a quanto disposto dal PSR Puglia 2014-2020 - paragrafo 19 -, e che trovansi in fase di rendicontazione finale;
- che vi sono alcuni progetti rimodulati le cui imprese beneficiarie hanno incassato un aiuto pubblico superiore a quello rideterminato a fronte della rimodulazione e che, per carenza di risorse e per concreta difficoltà di accedere al credito bancario, non hanno la possibilità di restituire preventivamente all'Organismo Pagatore - AGEA - il contributo incassato in eccesso così come stabilito al succitato paragrafo 2.5. "Rimodulazione";
- che, dato il lungo tempo intercorso e la conseguente necessità di chiudere definitivamente il PSR Puglia 2007-2013, si reputa necessario consentire alle imprese beneficiarie, che trovansi nelle particolari condizioni di non potere restituire preventivamente all'Organismo Pagatore - AGEA - il citato contributo incassato in eccesso, di fare richiesta di accertamenti finali di esecuzione dei lavori ammessi a finanziamento e di regolare, in sede di saldo, l'effettiva quota di contributo loro spettante e l'eventuale restituzione alla medesima AGEA della parte di contributo in eccesso;
- che l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, con l'atto dirigenziale n. 65 del 29/03/2019, pubblicato nel BURP n. 38 del 04/04/2019, ha concesso *"una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario a completare gli interventi in transizione e, comunque, non oltre la data del 31/12/2019"*;
- che con la stessa DAdG n. 65/2019 è stato disposto, tra l'altro, *"nel caso la richiesta di proroga venga formulata per cause di forza maggiore o per motivi giudiziari il soggetto istruttore può stabilire un termine successivo al 31/12/2019 che deve comunque essere compatibile con le "DISPOSIZIONI TRANSITORIE" contenute nel paragrafo 19 del PSR 2014/2020 v. 7.1"*;
- che alle imprese aderenti all'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) - beneficiarie delle disposizioni transitorie del PSR Puglia 2014-2020 - e i cui progetti agevolati sono oggetto di rimodulazione in riduzione con esito favorevole, si reputa opportuno concedere loro una proroga fino alla data del 31/03/2020 per l'ultimazione dei lavori.

Per quanto riportato in narrativa si propone:

- di non applicare alle imprese aderenti all'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) - beneficiarie delle disposizioni transitorie del PSR Puglia 2014-2020 (Capitolo 19) - e i cui progetti agevolati sono oggetto di rimodulazione in riduzione, le disposizioni riportate al paragrafo 2.5. dell'Allegato 1 alla DAdG n. 226 del 02/07/2014 relativamente alla preventiva restituzione dell'aiuto pubblico incassato in eccesso all'Organismo Pagatore - AGEA -;





- di obbligare, quindi, le stesse imprese di restituire all'Organismo Pagatore - AGEA - a saldo - l'aiuto pubblico incassato in eccesso. L'entità della somma da restituire e i relativi termini temporali saranno specificati con apposita nota sottoscritta dalla P.O./Responsabile della Sottomisura 4.2;
- di concedere alle imprese aderenti all'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) - beneficiarie delle disposizioni transitorie del PSR Puglia 2014-2020 -, e i cui progetti agevolati sono oggetto di rimodulazione in riduzione con esito favorevole, una proroga per l'ultimazione dei lavori fino alla data del 31/03/2020. La Domanda di saldo con la prescritta documentazione dovrà essere inviata entro e non oltre il 30/04/2020;
- di obbligare, in ogni caso, le stesse imprese a presentare apposita appendice alla garanzia fideiussoria, che deve essere generata nel portale SIAN, validata dall'Ente garante e consegnata agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale avente validità ultimazione lavori fino alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- di confermare le disposizioni impartite con precedenti atti qualora non in contrasto con il presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 E DEL D. Lgs. n. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ad ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O./Responsabile della Sottomisura 4.2

- Geom. Cosimo Specchia -





L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa nonché il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla P.O./Responsabile della Sottomisura 4.2

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di non applicare alle imprese aderenti all'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) - beneficiarie delle disposizioni transitorie del PSR Puglia 2014-2020 (Capitolo 19) - e i cui progetti agevolati sono oggetto di rimodulazione in riduzione, le disposizioni riportate al paragrafo 2.5. dell'Allegato 1 alla DAdG n. 226 del 02/07/2014 relativamente alla preventiva restituzione dell'aiuto pubblico incassato in eccesso all'Organismo Pagatore - AGEA -;
- di obbligare, quindi, le stesse imprese di restituire all'Organismo Pagatore - AGEA - a saldo - l'aiuto pubblico incassato in eccesso. L'entità della somma da restituire e i relativi termini temporali saranno specificati con apposita nota sottoscritta dalla P.O./Responsabile della Sottomisura 4.2;
- di concedere alle imprese aderenti all'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) - beneficiarie delle disposizioni transitorie del PSR Puglia 2014-2020 -, e i cui progetti agevolati sono oggetto di rimodulazione in riduzione con esito favorevole, una proroga per l'ultimazione dei lavori fino alla data del 31/03/2020. La Domanda di saldo con la prescritta documentazione dovrà essere inviata entro e non oltre il 30/04/2020;
- di obbligare, in ogni caso, le stesse imprese a presentare apposita appendice alla garanzia fideiussoria, che deve essere generata nel portale SIAN, validata dall'Ente garante e consegnata agli atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale avente validità ultimazione lavori fino alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- di confermare le disposizioni impartite con precedenti atti qualora non in contrasto con il presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale PSR della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà conservato e custodito presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

- sarà pubblicato, ai fini della L. R. n. 15/2008 e del D.lgs n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale della regione Puglia www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

- Dott.ssa Rosa FIORE -

